

# Direttiva MID: la vigilanza ed i controlli sulla marcatura CE M

*Bologna, 12 novembre 2009*



## La direttiva MID

La direttiva MID costituisce un elemento di discontinuità rispetto al precedente sistema normativo volto ad assicurare una più efficace tutela del mercato e consentire la libera circolazione delle merci.

## Stato di attuazione MID: alcune criticità

- Insufficiente condivisione del linguaggio e dei criteri del nuovo approccio della MID tra produttori/utilizzatori degli strumenti ed organismi di controllo/vigilanza.
- Ciò comporta anzitutto difficoltà nell'interpretazione ed attuazione delle norme

## Stato di attuazione MID: alcune criticità

- La normativa nazionale di attuazione deve seguire con tempi adeguati le esigenze del mercato
- Ancora pochi organismi notificati
- Coesistenza tra due sistemi normativi, MID e nazionale, con diversi sistemi di controllo (si auspica una regolamentazione convergente)

## Direttiva MID: controlli successivi

- I Decreti attuativi *ex art. 19* per gli strumenti MID avranno un impatto diretto sulla funzione delle Camere e sulla sua organizzazione.
- La normativa *in itinere* prevede infatti lo spostamento della competenza sulla verifica periodica verso i laboratori.
- Il ruolo delle Camere di commercio diventa sempre più orientato alla vigilanza sui laboratori

## Direttiva MID: controlli successivi

### Condizioni per l'efficacia dei controlli successivi:

- accrescere la durata del periodo transitorio
- definire un processo di autorizzazione dei laboratori che si basa su un procedimento e un regolamento nazionale che coinvolge le Camere di commercio nella fase di valutazione
- garantire l'intervento delle Camere specialmente se il mercato non esprime una rete di laboratori adeguata.

## Progetto Rafforzamento attività di vigilanza

- È l'occasione per sviluppare comportamenti omogenei, cardine nelle politiche di tutela del mercato
- L'importanza strategica del progetto è confermata dal Reg. CE 765/2008 che - ponendo norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato - dispone che ogni Stato adotti dal 2010 specifici programmi di vigilanza su scala adeguata.

## Progetto Rafforzamento attività di vigilanza

Nell'ambito della metrologia legale il programma riguarda:

- il rafforzamento della sorveglianza casuale sugli strumenti in uso
- la vigilanza sul mercato degli strumenti MID
- il rafforzamento della vigilanza sui laboratori
- il saggio dei metalli preziosi
- la vigilanza sui preimballaggi
- la vigilanza sui centri tecnici per i tachigrafi

## Sorveglianza sugli strumenti in uso

Si è ritenuto utile potenziare tale attività di verifica a campione degli strumenti in uso allo scopo di garantire più efficacemente la tutela dei consumatori

## La vigilanza sul mercato degli strumenti MID

Tale competenza attribuita alle Camere con il decreto ministeriale del 29 agosto 2007 di fatto non ha trovato ad oggi attuazione ed il progetto rappresenta l'occasione per avviare la vigilanza, anche in considerazione della sempre crescente introduzione sul mercato degli strumenti MID

# La vigilanza sui laboratori

Gli attuali orientamenti della normativa *in itinere* prevedono una competenza esclusiva dei laboratori privati all'esecuzione della verifica periodica. Ciò determinerà in prospettiva uno spostamento dell'attenzione degli uffici metrici dalla verifica puntuale degli strumenti, alla vigilanza sull'operato dei laboratori ed alla sorveglianza sugli strumenti in uso.

# Gli obiettivi del progetto

<b>Tipologia di attività</b>	<b>Numero strumenti/prodotti sottoposti a controllo/interventi di vigilanza</b>	<b>Numero prove laboratorio</b>
Sorveglianza strumenti metrici in uso	1.400	
Vigilanza sui laboratori	1.500	
Vigilanza sul mercato (strumenti MID)	1.500	100
Saggio metalli preziosi	6.100	600
Vigilanza sui preimballaggi	200	
Vigilanza sui tachigrafi digitali/analogici	120	

# Risultati qualitativi del progetto

- procedure
- formazione personale
- sistema informativo
- sviluppo della rete di uffici metrici che lavora in modo coordinato nell'ambito di un piano nazionale di vigilanza

## Le criticità per le Camere

- Le risorse umane: i vincoli alle assunzioni e il tema della specializzazione e formazione
- La complessità di un quadro normativo ancora in fase di definizione (ad esempio per la definizione dei controlli successivi)
- Il coordinamento dei principi introdotti dalla MID con il quadro normativo nazionale esistente

## Il futuro delle camere nella metrologia

### Le camere

- vogliono partecipare al processo di modernizzazione e svolgere un ruolo attivo
- vogliono continuare a mettere a disposizione la loro esperienza e l'investimento realizzato in questi anni
- vogliono continuare ad assicurare, attraverso la prevenzione e la diffusione di una cultura della metrologia, il raggiungimento di una legalità diffusa
- vogliono migliorare e far crescere i loro uffici